



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Napoli

Castaldo High Tech s.p.a.
castaldohightech@pec.it

Amministrazione Comunale
Giugliano in Campania (NA)

A.R.P.A.C. – Dipartimento
Provinciale di Napoli
Via Don Bosco 4/F
NAPOLI

A.S.L. NAPOLI/2 nord

Città Metropolitana di NAPOLI

ATO NAPOLI 2

Consorzio ASI di Napoli

Università degli Studi di Napoli
"Parthenope"

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0513864 19/10/2022 15,12

Mitt. : 501708 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : CITTAMETROPOLITANAEDALTRI EDALTRI; CASTALDO HIGH TECH H...

Classifica : 5.1.12. Fascicolo : 5 del 2022



Oggetto: Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 152 del 08/07/2021 per l'impianto IPPC sito in Giugliano in Campania (NA) – località Ponte Riccio, zona ASI società Castaldo High Tech..
Trasmissione decreto dirigenziale.

Si trasmette, in uno alla presente, il decreto dirigenziale n. 233 del 19/10/2022 inerente l'oggetto. Si comunica che la documentazione tecnica allegata è stata pubblicata sul sito istituzionale della scrivente UOD al seguente link:

<http://stapecologia.regione.campania.it/index.php/napoli/aia-avviso-di-avvio-del-procedimento-ed-altri-na/decreti-aia-napoli>

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Bernardino Limone)

Il Dirigente ad interim
(Dott. Antonello Barretta)



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
233	19/10/2022	17	8

Oggetto:

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 152 del 08/07/2021 e s.m.i. per l'impianto IPPC sito in Giugliano in Campania (NA) - localita' Ponte Riccio, zona ASI.

Societa' Castaldo High Tech S.p.A.

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l'art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. n. 58 del 06/03/2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. 13 che regola i criteri e le procedure da adottare in caso di rinnovo, modifica o voltura di impianti già in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- g. il D.D. n. 161 del 09/12/2021 della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con cui si prorogano fino al 31/12/2022 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con l'Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A.;
- h. il D.D. n. 169 del 23/12/2016 e s.m.i.

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 169 del 23/12/2016 e s.m.i., che integralmente si richiama, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società "Castaldo High Tech s.p.a." per la costruzione e l'esercizio di un impianto alimentato a biogas per la produzione di energia elettrica della potenza di 998KWe e di un impianto di compostaggio codice IPPC 5.3.B.1 da ubicare nel comune di Giugliano in Campania - Via Ponte Riccio snc – Zona ASI;
- b. che la società "Castaldo High Tech s.p.a." ha presentato istanza di modifica non sostanziale per l'impianto di cui al punto a., con nota prot. 73.22 del 03/03/2022 trasmessa a mezzo PEC in data 07/03/2022;
- c. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dal D.M. 58/2017 e dalla DGRC 43/2021 e dovuta a pena di irricevibilità dell'istanza, la società ha versato alla Regione Campania la somma di € 2.025, con due distinti bonifici bancari pari rispettivamente a euro 300 e a euro 1.725;
- d. che con nota prot. 257763 del 17/05/2022 questa UOD ha comunicato alla società che la modifica era da ritenersi sostanziale, in quanto comportava un incremento dei codici CER superiore al 10% di quelli già autorizzati;
- e. che con nota PEC del 19/05/2022 la società ha trasmesso documentazione integrativa ed ha rettificato la richiesta di modifica, inserendo il solo codice CER 191212 e sostituendo il codice CER 020103 Scarti di tessuti vegetali con il codice CER 190501, cosicché l'incremento dei codici CER non fosse superiore al 10% di quelli già autorizzati;

RILEVATO che la richiesta di modifica da ultimo citata riguarda l'inserimento del codice CER 191212 e la sostituzione del codice CER 020103 Scarti di tessuti vegetali con il codice CER 190501 all'interno delle linee produttive già autorizzate.

CONSIDERATO

- a. che la modifica richiesta, alla luce dell'istruttoria svolta e del parere a firma del prof. Antonio Forcina dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", trasmesso a mezzo PEC in data 04/10/2022, non comporta impatti ambientali aggiuntivi;
- b. che pertanto la modifica è ammissibile e deve ritenersi modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione, ai sensi del D.D. n. 925 del 06/12/2016.

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "Castaldo High Tech s.p.a." la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 169 del 23/12/2016 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto alimentato a biogas per la produzione di energia elettrica della potenza di 998KWe e di un impianto di compostaggio codice IPPC 5.3.B.1 da ubicare nel comune di Giugliano in Campania - Via Ponte Riccio snc – Zona ASI,

sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta del responsabile del procedimento, dott. Berardino Limone - che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali - di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "Castaldo High Tech s.p.a." la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 169 del 23/12/2016 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto alimentato a biogas per la produzione di energia elettrica della potenza di 998KWe e di un impianto di compostaggio codice IPPC 5.3.B.1 da ubicare nel comune di Giugliano in Campania - Via Ponte Riccio snc – Zona ASI;

2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 169 del 23/12/2016 e s.m.i e della documentazione allegata alla comunicazione di modifica prot. 73.22 del 03/03/2022, trasmessa a mezzo PEC in data 07/03/2022 e successivamente integrata;

3. **di precisare** che la documentazione tecnica allegata al presente provvedimento integra il rapporto tecnico costituente parte integrante e sostanziale del D.D. n. 169 del 23/12/2016 e s.m.i.. Il nuovo piano di monitoraggio e controllo, trasmesso dalla società e verificato in collaborazione con l'Università "Parthenope", allegato al presente provvedimento sostituisce quello costituente parte integrante e sostanziale del D.D. n. 169 del 23/12/2016 e s.m.i.;

4. **di precisare** che il gestore, nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1, dovrà rispettare tutto quanto prescritto nel nel D.D. n. 169 del 23/12/2016 e s.m.i. e nel presente provvedimento di modifica, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale;

5. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

6. **di precisare** che la richiesta di modifica da ultimo citata riguarda l'inserimento del codice CER 191212 e la sostituzione del codice CER 020103 Scarti di tessuti vegetali con il codice CER 190501 all'interno delle linee produttive già autorizzate;

7. **di precisare** che la tabella dei codici CER autorizzati, in seguito alla modifica di cui al presente atto sarà la seguente:

Codice CER	Descrizione	Attività di recupero	Quantità Totali [ton/anno]
02 01 06	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati	R3, R13	20.000
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione della produzione di conserve alimentari	R3, R13	45.000

20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (FORSU)	R3, R13	180.000
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	R3, R13	50.000
20 03 02	Rifiuti dei mercati	R3, R13	180.000
02 03 05	Fanghi prodotti dal trattamento degli effluenti in loco	R3, R13	20.000
02 05 02	Fanghi prodotti dal trattamento degli effluenti in loco	R3, R13	20.000
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	R3, R13	20.000
19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	R3, R13	20.000
19 05 01	Parte di rifiuti urbani e simili non compostata (FUTS)	R3, R13	180.000
191212	FUT	R3, R13	180.000

8. **di dare atto** che, qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

9. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, presso gli uffici di questa UOD o tramite pubblicazione sul sito Web, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

10. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

11. **di notificare** il presente provvedimento alla Castaldo High Tech s.p.a. con sede legale in Via Belvedere, 52 – 80127 Napoli;

12. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Giugliano in Campania (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord, all'ATO2, al Consorzio ASI di Napoli e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

13. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott. Antonello Barretta